

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

**Abbonamento**  
 Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16  
 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli  
 Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,  
 Germania ecc. pagando nell'ufficio del luogo  
 L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento  
 L. 10 mensile) - Mandando alla Direzione del  
 Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

**Inserzioni**  
 Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari  
 necrologie, inviti, notizie di interesse privato:  
 in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo  
 la firma del gerente per ogni linea cent. 40.  
 In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-  
 conda del numero delle inserzioni.  
 Uffici di Direzione ed Amministrazione  
 - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

## FERROVIE strategiche - economiche del Veneto

Dall'Istituto Veneto di Arti Grafiche uscirà un prezioso volumetto, nel quale il signor Marco Sartori Borotto esamina, con brevità e chiarezza che non si saprebbe abbastanza lodare, la condizione delle ferrovie strategiche del Veneto. Ferrovie che soltanto da un certo punto di vista dovrebbero denominarsi strategiche, ma che indipendentemente dalle considerazioni militari derivano ragione di essere da tante necessità del traffico, che da solo basterebbero, nonché giustificarne, a imporne la costruzione.

L'A. divide le ferrovie che interessano la Regione Veneta, in ferrovie longitudinali e ferrovie trasversali.

Partendo dalla necessità, ammessa da tutti i comptanti in materia militare, di poter dislocare rapidamente forti corpi di truppa dal centro d'Italia al confine orientale per assicurarne la difesa, l'A. si pone alla ricerca dei tracciati che tendano a sistemare nel modo migliore le comunicazioni ferroviarie della Regione Veneta.

Pertanto, dopo un rapido esame della condizione attuale delle comunicazioni, dimostra che per quanto tale condizione si volesse migliorare, non resterebbero che due linee insufficienti: la Verona-Treviso-Udine e la Bologna-Padova-Mestre-S. Giorgio di Nogaro.

Dimostra quindi come la considerazione del Veneto, non solo consenta, ma imponga, di porre a questo linee a cinque indipendenti, delle quali: tre fino al confine orientale a Pontebba, a Cividale, a S. Giorgio di Nogaro - e due fino sulla linea del Piave a Treviso e sulla laguna di Mestre.

L'A. segue quindi a studiare le condizioni delle nostre ferrovie trasversali, soffermandosi a illustrare la ferrovia della Valsugana e quella del Cadore.

Dopo essersi diffuso a parlare delle necessità della difesa della frontiera e della difesa di Venezia, affronta il problema delle nuove costruzioni ferroviarie.

Si meraviglia che vi sia una sola persona competente o seria che possa credere sufficientemente alla difesa della frontiera orientale il raddoppiamento di quattro binari. Non chiede alcuna linea speciale, ma esigerà che siano costruite tutte quelle che i tecnici militari, sciolti dall'incanto di qualsiasi sirena, ripetevano necessarie alla difesa.

Comprende come in una commissione mista, presieduta dal Direttore Generale delle Ferrovie, un generale di buona fede abbia potuto ammettere che non è necessario costruire ferrovie economicamente passive. Ma ricorda ai buoni consiglieri veneti che per intenti assai meno importanti ed urgenti si sono spesi o si spenderanno a centinaia di milioni per le Ofantine, per le secondarie della Sicilia, o per linee che senza avere la più piccola importanza militare, neppure ronderanno mai le spese di esercizio. Sfida il Ministro a portare in Parlamento l'opinione di un solo ufficiale di Stato Maggiore, il quale dichiara non necessaria alla difesa del nostro confine orientale la linea da Ravenna a Mestre per Chioggia, quella da Vittorio a Ponte nelle Alpi e qualche altra. Ricorda come la linea della Valsugana sia ancora una colossale canzonatura, e come altrettanto avvenga della linea del Cadore, che lo Stato, per impero di legge, per necessità militari, per i doveri che ha verso quelle nobili popolazioni, dovrebbe costruire lui, imponendo all'Austria, nel futuro trattato, la congiunzione con Toblacco, anziché lasciarla alla incertezza, della privato iniziative.

## Per la difesa del Paese

L'on. A. Brunialti, fratello al nostro Prefetto, ha pronunciato ad Asago un discorso, in cui fra l'altro, si tratta di questo vitale argomento.

Ne diamo un brano riassuntivo, tolto dai giornali del mattino:

«... E' noto che della difesa della frontiera orientale, che persino i socialisti ne ammettono la necessità, o che pare sia deciso a provvedervi seriamente anche il Governo.

Riassumo la storia delle nostre relazioni politiche con l'Austria-Ungheria; esamina le condizioni ed il carattere nelle quali si presenterà fra due anni, alla scadenza della Triplice. Ammetto che ci converrà rinnovarla, ma purché ci possiamo presentare all'Austria con una mano quantata di voluto e l'altra armata, come è formidabilmente armata la mano amica dell'Austria, e solo contro di noi.

Risponde in tutti particolari le differenze che passano fra le condizioni militari dell'Austria e le nostre, specialmente riguardo alla difesa ed all'offesa sulla frontiera orientale; ordinamento dell'esercito, sua composizione, milizia territoriale, artiglieria,

## Lo sciopero nel parmense

Continua in una calma relativa. L'esodo dei bambini nel reggiano continua.

Ci furono tentativi di sabotage da ambo le parti. I proprietari avrebbero gottato vetri lungo la strada percorsa dai ciclisti scioperanti, ed avrebbero abbeverato il pollame dei contadini con veleno.

Le trattative oramai sembrano impossibili, almeno per un tempo disgraziatamente molto lungo.

**Gli avanzi del bilancio in 40 milioni**  
 L'Italia dice che gli avanzi di bilancio che l'on. Carcano ministro del tesoro prevedeva nella esposizione finanziaria in 20 milioni, saranno invece al termine dell'esercizio in corso di 40 milioni, malgrado che il reddito della importazione dei grani sia diminuito di 52 milioni.

L'Italia aggiunge che queste eccezioni saranno devolute alle spese straordinarie per l'esercito.

## Forti scosse di terremoto in Sicilia

In una borgata del Comune di Arcireale avvenne ieri una fortissima scossa di terremoto. Le prime notizie assicurano che molte case di povera gente rimasero gravemente lesionate e alcuni muri sono caduti o pericolanti. Fortunatamente non si deplorano vittime. La popolazione allarmata abbandonò ieri le case.

**I vetturini contro gli automobili**  
 Essendo ieri apparsa a Roma le prime vetture automobilistiche per il servizio pubblico, esercito da una società privata, i vetturini romani in segno di protesta hanno lasciato in massa il lavoro.

Alle tre nessuna vettura di piazza circolava più.

**A colpi di coltello, fucile e revolver**  
 A San Giovanni Rotondo certo Tommaso Cordone con la complicità del figlio per una lite sorta durante una partita a carte assassinarono certo Costantino con coltello al collo ed al cuore, con una fucilata al viso e con revolverato alla schiena. I carabinieri salvarono a stento gli assassini dal furor della folla.

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

### Sacile Bita scolastica

10 - Insegnanti ed alunni della Normale di Sacile, per iniziativa del loro nuovo direttore prof. Aymar, visitarono la R. Scuola enologica di Conegliano.

Favoreti da un tempo splendido, dopo un allegro pranzo anticipato, si diressero alla sezione pratica della scuola ove furono accolti dagli insegnanti o dai loro assistenti con la più squisita gentilezza. Non venne trascurata alcuna parte notevole dell'ampio ed importante istituto.

Guidati dalle più accurate spiegazioni e da interessantissimi prove, gli studenti poterono assodare molte cognizioni apprese teoricamente. Aggiungendo cortesia e gentilezza gli egregi prof. Stradaioni e Meneghini e gli onorevoli Colbeck, Zanucchi e Nardi vollero far assaggiare i prodotti vinicoli del luogo ed offirono una bicchierata ai gitanti che, lieti o commossi, non ebbero sufficienti parole di ringraziamento e nella quale non si ommise di brindare alla comune prosperità.

Visitato il ben noto colonificio Colalto, diretto dal signor Salvini, normalisti ed insegnanti accompagnati dal prof. Stradaioni, tipica e simpatica figura d'apostolo, si recarono al corso superiore della Scuola enologica.

Accolti anche qui con quell'affabilità e premura, che certamente distinguono l'illustre corpo insegnante di Conegliano, essi poterono acquistare una idea ben chiara del rinomato istituto.

I professori Ghellini, Sala, Grilli, Vissarelli, il Segretario della scuola sig. Bava nella loro proposta perizia nulla trascurarono affinché ancor più utile ed altrettanto rassicurasse la gita.

A corona dell'opera gli esimi signori vollero che i colleghi e gli studenti prima della partenza gustassero diversi tipi pregiati di vino, ottima produzione della scuola, e che in comune fossero atlati i bicchieri.

Degna d'incancellabile ricordo fu la giornata di giovedì p. p.

Professori e studenti della R. Normale di Sacile compresi dalla più viva riconoscenza inviano, con tutta l'affusione dell'animo, sentitissime grazie agli illustri professori ed ai loro assistenti per la cordiale accoglienza ricevuta, lieti se un giorno sarà dato ricambiare a tanta gentilezza.

### Convegno radicale a Milano

Ieri alle ore 10 a Milano, nel palazzo di piazza S. Sepolero, si è aperto il convegno radicale alla presenza di numerosi convenuti. Sono rappresentate le associazioni democratiche radicali di Pavia, Busto Arsizio, Bergamo, Mantova, Monza, Novara, Como, Sondrio, Lecco, Corticoana, Brescia, Brioni, Gallarate, Mirandola, Abbiategrasso, ecc.

Hanno aderito gli on. Alessio, Cordero, Borghese, Raccuni, Guerci, Silva, Sacchi, Pennati, Engel, Loero, Meritani, Pala, i senatori De Cristoforo, Aporti, Mangiagalli, gli avvocati Cirullo, La Peggia, E. T. Moneta. Sono presenti gli on. Mira, Rampoldi, Romussi e Pavia. L'on. Rizzardo Luzzatto assunse la presidenza e dichiarò aperta la seduta. Viene approvato un ordine del giorno stigmatizzante il contegno dei conservatori di Parma nell'attuale sciopero ed augurante che il conflitto si risolvesse pacificamente. Si viene poi a discutere il primo tema: « Organizzazione del partito radicale democratico lombardo ».

### Treppo Carnico

Al corrispondente del "Crociato"

Non sarebbe la pena, di curarsi delle vostre villanie e polemiche; ma siccome affermate delle cose contrarie al vero, voglio darvi una tiratina d'orecchi. Intanto, beatissima colotta mia, finitela di sostenere che l'amministrazione della latteria è socialista, anzi anarchica; si vede che non ne sapete un'acca dell'etimologia delle parole; lo sa anche la vostra perpetua, che su 15 consiglieri, uno solo è socialista, 6... vari combinazioni... in quella tale seduta consigliere, non ora neppur presente!

Vi lagnate che il Presidente convocò l'assemblea; ma per dio, ora obbligato a farlo, tanto più poi che la vostra vantale novanta firme, erano il vero esponente vostro, cioè bambine, beghine, assenti, analifabili o giù di lì, e - notate bene signor corrispondente - sessantotto solo votarono per il sì, e le altre 22, ma via fate tanto bella figura a tacere sulle vostre dissualzioni. Un corrispondente scrupoloso poi avrebbe anche riferito che la tassa in L. 7 al reverendo, restò immutata, quindi secondo la consuetudine; e ancora se avete il coraggio della verità, avrete riferito che il presidente si rivolse all'assemblea, chiedendo quali laggi vi fossero verso l'amministrazione e... neanche farlo apposta, tutte le vostre donne si dichiararono pienamente soddisfatte! E' vero? Perché non osate dirlo? E' dopo ciò, parlato di schiatti e di facce di bronzo? Il torcolo pure, sig. corrispondente, questo appunto, a colui che affermò: Essere gentilezza della latteria concedere il locale, ricambiata con la gentilezza delle pubblicazioni; ora, domando io, non vi pare sia una bella pretesa voler bere nel secchio cui si ha dato il calcio?

Quanto all'ultimo vostro appunto poi, basterà ricordarvi che la latteria, la quale secondo la vostra profezia, doveva cadere, va invece a gonfie vele. Voi stesso infine siate convinto che la latteria moritua una maggiore onorificenza; quindi non sarebbe dignitoso da parte mia raccogliere le vostre insinuazioni.

Dimostratevi con ragionamenti seri

### Per la difesa del Paese

L'on. A. Brunialti, fratello al nostro Prefetto, ha pronunciato ad Asago un discorso, in cui fra l'altro, si tratta di questo vitale argomento.

Ne diamo un brano riassuntivo, tolto dai giornali del mattino:

«... E' noto che della difesa della frontiera orientale, che persino i socialisti ne ammettono la necessità, o che pare sia deciso a provvedervi seriamente anche il Governo.

Riassumo la storia delle nostre relazioni politiche con l'Austria-Ungheria; esamina le condizioni ed il carattere nelle quali si presenterà fra due anni, alla scadenza della Triplice. Ammetto che ci converrà rinnovarla, ma purché ci possiamo presentare all'Austria con una mano quantata di voluto e l'altra armata, come è formidabilmente armata la mano amica dell'Austria, e solo contro di noi.

Risponde in tutti particolari le differenze che passano fra le condizioni militari dell'Austria e le nostre, specialmente riguardo alla difesa ed all'offesa sulla frontiera orientale; ordinamento dell'esercito, sua composizione, milizia territoriale, artiglieria,

## Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

### Palazzolo dello Stella Bambino in un pozzo

10 - Nel cortile della casa colonica del signor Bertoli Giuseppe di Latisana vi è un pozzo attorno al quale ieri giocavano diversi fanciullini sui 5 anni. Ad un tratto non si sa se spinto da altri o se perloste l'equilibrio, il fanciullo Della Ricca Giovanni d'anni 5 e mezzo cadde nel pozzo a capofitto.

Fortuna volle che nel fondo del pozzo si trovava una secchia attaccata alla catena che serve ad attingere l'acqua.

Allo grida d'aiuto degli altri fanciulli, esterrefatti e presagi di una irreparabile disgrazia, accorse il colon Cassan che vide il bambino dibattersi nell'acqua aggrappato alla catena. Il Cassan prontamente tirò la corda alla quale convulso si teneva avvinghiato il povero fanciullo che fu così salvo.

La madre che da un balcone della casa del signor Umberto Picotti, ove stava a lavorare, vide la scena ed accorse gridando al pensiero di non veder più vivo il suo bambino.

Immaginatovi la gioia di quella povera donna nello attingersi al seno in sua creatura sana e salva!

E' da notarsi che il pozzo ha una profondità di 7 metri e vi saranno oltre 2 metri d'acqua.

Va pure rilevato il fatto che il bambino Della Ricca, nella caduta, non riportò neppure una leggiera escoriazione.

Lacuzia

### Tolmezzo

Cosa del Comune

10 - Finalmente pare si voglia fare qualche cosa dai nostri amministratori. Si approvò la costruzione delle ritirate pubbliche e si nominò un ingegnere comunale, posto reso necessario per lavori che sono in vista di eseguire e indispensabili. Speriamo che i fatti susseguano presto alle promesse.

### CALEIDOSCOPIO

L'enciclistico

11 maggio, SS. Primo e compagni martiri di Trieste (secolo II).

**Effemeride storica friulana**  
 Per la ricostruzione del duomo di Cividale. - 9 maggio 1502 - Il duomo di Cividale in costruzione era crollato dopo la mezzanotte del sabato 29 gennaio 1502, dopo 40 anni di appesantito lavoro. Il crudele disastro non scoraggiò i cittadini. Nel domani in pieno consiglio (Rongo) deliberarono i capitoli per la riedificazione. - Il 7 maggio si trattò del Consiglio cittadino il concordio col maestro Pier Lombardo allora occupato a decorare la Piazza S. Marco a Venezia.

L'atto importante fu pubblicato nel « Contributo » del dott. Joppi a p. 141 e seguenti.

**Baldassari Marcontonio.** - 10 maggio 1727 - Da onorata famiglia di Moimacco (presso Cividale) nacque Baldassari Marcontonio che il de Rubis ricorda (in « De Rebus Congregationis... » p. 459) e li Liruti (« Dei Letterati Friulani », vol. VIII, p. 332), dà conto.

Dopo studi in patria scelse la vita religiosa nell'ordine dei predicatori della riforma, professando in Conegliano il 23 marzo 1678. Ebbe successivamente elevati uffici ed accompagnò in Inghilterra il procuratore di San Marco Alvise Pisani. Nel 28 maggio 1700 fu eletto superiore generale di tutta la sua Congregazione.

A tarda età si ridusse a Farra presso Gorizia, emanando talune pubblicazioni e dedicandosi a continui studi. E' veramente dotta la prefazione che egli fece alla ristampa dei sermonei quadragesimali del Mattai.

A Farra morì il 10 maggio 1727.

**Chiesetta di s. Pantaleone.** - 11 maggio 1281 - Le monache del monastero di S. Pietro del Polloetto o Apollinetto usufruiscono di alcune celle presso la chiesa di San Pantaleone (Cividale). Di questa chiesa poca memoria v'è. Ne parla però il Nicoletti nella Vita di S. Paolino. Pare esistessero delle pitture in detta chiesa. In uno dei dipinti vedovasi Paolino seduto maestosamente che dona dice l'esorcizio, e la scritta: « Porju-lensis a Paulino benedicti Hungaros superant ». (Vita di S. Paolino, fog. unico, p. 12, tergo).

Il Manzano (« Annali ») poté raccogliere notizie che provano come in seguito servisse per ornamento.

Procureare un nuovo amico al proprio giornale, sia coltore cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

## Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

### Per l'Ufficio di Collocamento

**Il nuovo Presidente**  
 Ieri mattina alle 10.30 seguì in Municipio la seduta della Commissione Esecutiva dell'Ufficio di collocamento misto istituito dal Comune, Commissione composta di 8 membri, 4 in rappresentanza della classe padronale, 4 per la classe lavoratrice.

Presiedeva il Sindaco Picelle e per la rappresentanza padronale erano intervenuti i signori: avv. cav. Pietro Capellani, avv. Urbano Capsoni e rag. cav. Marina dirett. della Banca di Udine; assenti giustificati ing. cav. Sandresen e Arturo Bosetti.

Per la classe operaria erano presenti: G. E. Seitz, Antonio Cremoso e Massimiliano Fantini, effettivi; Mauro Daniele, supplente.

Da segretario fungeva il prof. rag. Ercole Carletti.

Il Sindaco ringraziò gli intervenuti ed espresse il parere che sia giunto il momento, ora che non manca che l'entrata definitiva in funzione del nuovo Ufficio, di nominare un Presidente effettivo.

Dopo un pò di discussione venne ritenuta illegale la sostituzione del sig. Arturo Bosetti col sig. Luigi Crichiuoli segretario dell'Unione Aronti.

Cremoso, dimostrata l'importanza che riveste la carica di presidente, propose nominare il Sindaco comm. prof. Picelle, ma questi, ringraziando, rispose che le sue occupazioni private, oltre a quelle già numerosissime del Comune, non gli permettono di accettare la carica. Disse inoltre che la sua nomina forse non sarebbe legale.

L'avv. Capsoni e Cremoso fecero allora il nome dell'avv. Italo Della Schiava, giudice conciliatore ed assessore del Comune; la proposta venne accettata. Esperita la votazione, l'avv. Della Schiava fu eletto all'unanimità.

L'avv. Capellani prese parte alla discussione dello Statuto, ponendo in evidenza alcune disposizioni sulla legislazione del lavoro.

Tutti i membri presero parte alla discussione che riuscì serena ed obbiettiva.

Si doveva quindi passare alla nomina di un segretario e di una segretaria per la sezione di collocamento femminile ma su proposta del Sindaco ogni deliberazione venne rimandata ad altra seduta, vale a dire a dopo che l'avv. Della Schiava si sarà insediato nel nuovo Ufficio.

Segui uno scambio di idee su alcune disposizioni da includersi nel Regolamento che regolerà le funzioni dell'Ufficio.

Il prof. Carletti informò la Commissione sulle pendenti trattative coll'Amministrazione di Milano.

Anche sull'indirizzo dell'Ufficio vi fu discussione e presero la parola il rag. cav. Marina, l'avv. cav. Capellani, l'avv. Capsoni e gli operai Seitz, Cremoso, Fantini e Mauro.

Il Sindaco ed il prof. Carletti risposero a tutti esaurientemente.

Venne accolta la proposta del cav. Marina di dare all'Ufficio carattere internazionale, o ciò per giovare anche agli operai di altre nazioni che avessero bisogno dell'appoggio del nostro Ufficio di Collocamento.

Incidentalmente venne accennato all'Ufficio Provinciale del Lavoro ed alla sua eventuale azione.

Tanto l'Ufficio misto in brevissimo tempo incomincerà a funzionare.

In attesa della nomina del segretario s'abbrigherà le mansioni d'ufficio il prof. rag. Ercole Carletti che già da tempo vi attende con attività e colla sua indefessa competenza.

### CONSIGLIO PROVINCIALE

Alle 11.15 si è riunito il Consiglio Provinciale per la discussione del già pubblicato ordine del giorno.

### Esposizione d'arte decorat. a Vicenza

Confessioni da signora - Essendo state presentate domande di ammissione alla Mostra per oggetti di modernità, la Commissione artistica, tenuti presenti il carattere e gli scopi della Esposizione, decise di ammettere anche le confezioni da signora (abiti, cappelli, calzature, accessori della toilette) sempreché rivestano i requisiti essenziali voluti dal programma.

### Società Operaia Generale

Domani sera si riunisce la nuova Direzione della Società Operaia Generale di M. S. per un'intera serata alle proposte riforme allo Statuto.

Venerdì poi si riunirà nuovamente il Consiglio, sempre per trattare sullo stesso oggetto.

Il Convegno della "Pro montibus"

a S. Pietro al Natosone. Ieri seguì l'annunciato Convegno della "Pro montibus et silvis" a San Pietro al Natosone.

Numerosi congressisti e soci della Associazione partirono da Udine e giunsero a Cividale ove era a riceverli il Sindaco perito Mirani, quindi tutti con vettura si portarono a San Pietro al Natosone ch'era tutto imbandierato.

All'ingresso del paese vi era la Banda di Cividale che suonò una marcia quando giunsero le autorità che più sotto nominiamo.

Si formò quindi il Corteo aperto da venti Guardie forestali, seguite dalla Banda, dagli alunni del Collegio Convitto Nazionale, autorità, alunni delle scuole coi loro maestri, invitati e popolo.

Tutti si recarono in Municipio ove ha luogo un sontuoso rinfresco. Subito dopo si formò di nuovo il corteo che si avviò al Collegio Nazionale.

In una sala superiore seguì l'inaugurazione del Convegno.

La sala è affollata, nota molto signore. Fra le autorità: Prof. Bruno Bruni colla sua signora e figlia, on. Morpurgo, Senatore Pramporo, Rosati Commissario distrettuale di Cividale, prof. avv. Musoni, rag. Marioni, Vice ispettore forestale Marquina, dott. Rizzi segretario del Prefetto, prof. Gino Bertolotti, Giuseppe Marchi di Tolmezzo, avv. dott. G. B. Romano, avv. Brosadola, dott. Montemonte, Miani Sindaco di Cividale, dott. Domenico Rubini, avv. Massimiliano Cucavaz, avv. avv. I. Perissutti, avv. Fedrigo Perissutti, avv. Luigi Nais e tanti altri.

Al Convegno hanno aderito tutti i Comuni del Distretto di Cividale, moltissimi Circoli Agricoli, Comizi Agrari, Cattedre Ambulanti, l'Associazione Agraria, la Società Alpina e tante altre.

Il dott. Cucavaz Sindaco di S. Pietro, dopo aver ringraziato l'Associazione di aver scelto quel paese per il Convegno, salutò le Autorità e tutti gli intervenuti, rilevando l'importanza degli scopi che si prefigge la "Pro montibus" indubbiamente fonte di ricchezza nazionale.

Discorso Musoni. Prende quindi la parola l'egregio avv. prof. Francesco Musoni che pronuncia, fra la generale attenzione, un magnifico discorso che pallidamente riassumiamo.

Esordisce poeticamente, con bella forma smagliante, parlando del culto che l'umanità ha sempre avuto per gli alberi, in tutti i tempi e presso tutti i popoli.

Parla della lotta sostenuta da essa contro le selve vergini originarie, per ridurre a coltura i terreni, degli eccessi a cui si lasciò andare, perduto il senso della misura, delle triste conseguenze che ne derivarono a un gran numero di regioni. Discute quanto possano avere influito su tali fatti mutamenti climatici avvenuti in epoca storica, in che modo la distruzione dei boschi influisca su tutte le condizioni geografico-fisiche di ciascun ambiente.

Lumeggia specialmente le condizioni silvane della Penisola attraverso a tutta la storia, con lussu di citazioni di autori di tutti i tempi: al deplorabile stato odierno delle nostre montagne. Espone come dalla reazione nata entro gli eccessi perpetrati in danno dei boschi ripeta le sue origini la odierna scienza forestale.

Enumera e discute i provvedimenti presi in Italia in favore dei boschi; accenna alla necessità che da noi si formi una coscienza forestale nazionale, della quale più che da qualsiasi provvedimento governativo potremo attendere la rigenerazione delle nostre montagne.

Parla dei bisogni della valle del Natosone, accenna all'avvenire che si potrebbe crearvi alla frutticoltura e discute l'azione della "Pro-Montibus" e gli scopi della festa degli alberi.

Chiude con un caldo appello agli insegnanti d'ogni ordine di scuole dei quali dimostra quanto efficace potrebbe riuscire l'opera in favore del rinnovamento economico della nazione con divulgare i principi o le conclusioni in cui riposa la moderna scienza dei campi, dei prati e dei boschi. (Stoppiano fragorosi applausi).

5 APPENDICE DEL "PAESE"

La ladra dei fanciulli

— (NOVELLA) —

Egli la scroglava tutta; la testa di Cristina ricade all'indietro; la povera donna uscì in uno scoppio di risa terribile e disse:

— Sì, sì, è finita... la cattiva donna l'ha uccisa.

Allora il conte sentì le ginocchia piegarsi, si lasciò cadere in un seggiolone, appunto i gomiti alla tavola e strinse la pallida fronte fra le mani, tenendo gli occhi fissi, come sopra una scena spaventevole.

Alcuni minuti si succedettero lentamente nel silenzio.

L'orologio suonò le dieci ore, e queste vibrazioni fecero dare un sussulto al colonnello. Si levò, aprì la porta e Cristina uscì.

— Signore, disse mastro Schwartz. — Tacete voi, interrompe il colon-

La festa degli alberi

Finiti i discorsi tutte le autorità e congressisti, nell'ordine precedente, colla Banda in testa, si portano sul Monte Rodda vicinissimo al paese, ove, sopra una spianata, gli alunni delle scuole, coadiuvati dalle guardie forestali, procedono all'impianto di numerosi arboscelli d'abeto.

Quindi si ridiscende in paese.

Alle 12.30 segue il banchetto

in una sala dell'Albergo "Belvedere". Un centinaio di coperti: servizio lussuoso e pronto, ottimo il menù.

Alle frutta parlano, tutti applauditi il Prefetto, il senatore Pramporo, l'avv. Morpurgo, il Sindaco Cucavaz e quello di Cividale sig. Miani.

Il Convegno

Alle ore 14 segue il Convegno, sempre nella Sala del Collegio Convitto Nazionale.

Presiede il Senatore Pramporo, il quale nell'aprire l'adunanza, ringrazia il prof. Musoni per il suo splendido discorso della mattina.

L'ispettore Benedetti porla il saluto della scuola italiana alla società "Pro Montibus".

Quindi il Senatore ringrazia tutte le società ed associazioni che hanno voluto farsi rappresentare al Convegno.

Legge poi un telegramma del prof. Trinko e del dott. Bisutti.

Da quindi lettura del Bilancio. L'ispettore Benedetti propone che sul Bilancio venga inchiso un premio ai maestri che più si interessano all'opera della società.

Dà quindi la parola al dott. Feruglio che legge la sua relazione: «Sui boschi ed i pascoli in Friuli e sulla recente legislazione».

Parlano il signor Benedetti perchè si intensificò la propaganda presso i maestri ed i sacerdoti e prende occasione per parlare in favore del miglioramento degli edifici scolastici.

Legge quindi una breve relazione l'ispettore forestale Marquina sull'opera del Governo, dei Comuni e dei privati a pro della boschicoltura.

L'avv. Fedrigo Perissutti propone un voto di plauso ai maestri di Gemona che ben intesero gli scopi della "Pro montibus".

Infine l'assemblea approva, fra applausi, che il prossimo Convegno abbia luogo a Maniago.

È così la simpatica riunione si scioglie; si rimpunta in vettura per Cividale e quindi col treno scoci nuovamente a Udine.

La prima gita degli alunni del Ricreatorio "Carlo Facci"

Ieri nel pomeriggio, 55 giovanetti frequentanti il Ricreatorio popolare "Carlo Facci", guidati dai loro maestri Donigo, Fruch e dall'insegnante di ginnastica Alessandro Grealiti, si recarono a fare una passeggiata sui prati del Cormor.

Data la giornata splendida la gita riuscì ottimamente; quello sciame di ragazzi si divertì assai giocando all'aria aperta.

Dopo averli lasciati liberi di rincorrersi e di saltare sull'erba, i maestri li radunarono fu distribuita la merenda consistente in pane, salame ed un quinto di vino.

Mostrò i giovani consumavano con gran appetito la refezione, il maestro Donigo, con una macchina istantanea, ritrasse in gruppo la brigata. Quindi tutti ritornarono in città.

La festa del "Forumjuli"

Nel simpatico giornale settimanale uscito ieri, del quale il 31 corrente verrà festeggiato il 25 anniversario di fondazione, troviamo questo cenno che ci affrettiamo a riportare: «Il Comitato costituitosi sotto la presidenza dell'egregio avv. avv. de Pollis ha ormai stabilito le modalità per attuare il programma delle feste per il giubileo del nostro giornale. Per ciò a giorni gli abbonati e gli amici riceveranno l'invito ad aderirvi, e noi sicuri di questa prova di affetto e di simpatia, ci auguriamo di avere numerose e sollecite le risposte.

«Essendo poi lunga e laboriosa l'opera di compilazione del numero speciale, preghiamo i cortesi collaboratori di voler farci pervenire i loro scritti non oltre il 15 corr.»

nello con uno sguardo fulminante; e seguì la pazzia, la quale scendeva nella via tenebrosa.

Una bizzarra idea gli era venuta.

Tutto è perduto, si era egli detto, questa disgraziata non può ragionare, non può comprendere ciò che le si domanda; ma essa ha visto qualche cosa, ed il suo istinto può dirigerla.

È inutile aggiungere che il signor provosto fu meravigliato di quella uscita, e che il degno magistrato si affrettò a chiudere l'uscio a doppia mandata per abbandonarsi poi ad una nobile indignazione.

— Minacciarlo un uomo par mio! osandolo egli; afferrarmi, poi collarmi! Ah! signor colonnello, vedremo se vi sono delle leggi in questo paese. Domani stesso voglio far querela all'imperatore o svelargli la condotta dei suoi ufficiali.

III.

Prallando il conte seguiva la pazzia, e per uno strano effetto dello eccita-

PRO "DAZIERE"

La Presidenza della Sezione locale impiegati della Federazione Nazionale Dazieri Italiani, ha ora pubblicato sul Giornale di classe il Daziere di Genova la seguente Circolare:

Al Signori Preposti alla Sezione Friulana Federazione Nazionale Impiegati Dazieri:

Come già annunciato su queste colonne la presidenza scrivente s'è proposta di dare serio, ampio impulso alla divulgazione del "Daziere" e questo prologo giornale che tanta parte è della nostra vita, che in ogni momento di un coraggioso ardito si manifesta invito a strenuo difensore dei nostri interessi; sperando maritualmente tanto nella somma considerazione, o senza troppo spingersi è oggetto di ammirazione e di rispetto fra le associazioni, e presso le autorità e Governo.

Intenzione avere prima di imprevedibilità di ogni federato il procurarsi il giornale ad ogni sua pubblicazione e quindi quello di personale non farsi abbonato, tanto più per mantenere l'unità dello svolgimento d'ogni azione federale pubblicando esso tutti gli atti ufficiali della presidenza generale e delle singole Sezioni. L'abbonamento s'abbassa a lire 1.50 annue, e si è disposto a dare alla vita del giornale e quindi ai comuni e personali interessi ed è ovvio che ognuno contribuisca a dar coraggio di vita ad un periodico che in modo così lusinghiero tutela la compagnia dei nostri diritti, che con la forza della sicura ragione si fa in ogni evento procuratore del verità e giustizia.

Ciò premesso questa presidenza s'è decisa di mantenere il proprio programma nel quale si comprende la massima divulgazione del "Daziere" e perciò sottopone al giudizio ed approvazione di tutti i singoli Preposti, alla Sezione Friulana, Comitato Direttivo Dazieri, Consiglieri, l'obbligo dell'abbonamento personale al "Daziere" d'ogni giorno della Sezione.

La spesa annua cui può aggiungere ogni associato (Lire 1.50 all'anno) non sarà a carico del giornale, ma per l'effettuazione di questa proposta e rispettosamente da ora felice successo, ci permettiamo ringraziarvi.

Con particolari cordiali saluti.

La presidenza

Battistella Lino, Presidente

Padovani Tito, Vice Presidente

P. S. — Si prega gli interpellati a far pervenire le proprie decisioni in merito alla Presidenza con qualche sollecitudine e non più tardi del 31 corrente Maggio.

Al bel Lago di Cavazzo

Il nostro fiorentino Circolo Idrologico e Speleologico friulano, ha indotta una gita scolastica per domenica 17 corr. colla meta: Lago di Cavazzo.

Essa riuscirà, come sempre, divertentissima ed interessante e non v'è dubbio che i partecipanti saranno numerosi.

Ecco per tanto l'itinerario:

Partenza da Udine (ferrovia) ore 6. — Arrivo a Vonzona ore 7.30 — Partenza da Vonzona a piedi, per Bortiano ed Internepo ore 8.30 — Arrivo al Lago ore 10.30 — Colazione sul colle d'Internepo ore 11 — Partenza dal Lago ore 12.30 — Trasaghis ore 2 — Arrivo a Gemona ore 3.20 — Partenza da Gemona in ferrovia ore 4.00 — Arrivo a Udine ore 5.05.

Spesa complessiva L. 5 da versarsi all'atto dell'iscrizione.

Le adesioni si ricevono, presso la Sede Sociale (Palazzo Bartolini) dalle ore 17 alle 19 fino a tutto Venerdì 15 corrente.

LA GIORNATA D'IERI

La nostra città fu ieri insolitamente animata, specie sul mezzogiorno e alta sera.

Il tempo era splendido, forse anche un po' troppo scottante il sole.

Nel pomeriggio invece la città era deserta; si sarebbe detto che tutti gli udinesi l'avessero abbandonata.

I cittadini l'avevano bensì abbandonata, ma per recarsi fuori della città, all'aperto, a prendere un bagno di sole e una boccata d'aria fresca e sana, fra il verde dei prati fioriti.

Così la gita a Feleto ove aveva luogo la tradizionale sagra «degli asparagi» è riuscita ottimamente per concorso di cittadini.

Il tram di San Daniele fece affarori poiché moltissimi cittadini effettuarono gite sui bei paeselli lungo la linea.

Alla sera la città riprese l'animazione consueta, che ora straordinaria, durante il concerto del 79° Fanteria.

La stagione dei bachi

Notizie che ci pervengono da vario parti sono tali da assicurare che la campagna bacologica si presenta bene nel suo inizio, per la vegetazione rigogliosa dei gelci.

I bacioli si trovano ancora in incubazione; poche sono le partite in cui sono di gelci nati, ma è facile prevedere che entro la settimana ventura lo saranno tutti.

Si può calcolare che normale sia la quantità di seme coltivata.

mento dei suoi sensi, la vedeva nella notte, in mezzo alla bruma, come in pien mezzogiorno, ne intandeva i sospiri, le confuse parole, malgrado il soffio continuo del vento d'autunno che inflava le vie deserte.

Alcuni borghesi tardivi, col collare del pastano sulla nuca, colle mani in tasca, col cappuccino calato sugli occhi, correvano, di tanto in tanto, lungo i marciapiedi; si udivano chiudersi le porte, un'imposta malforma battere la muraglia, una tegola, strapata dal vento, rotolar nella via, poi di nuovo l'immondo torrente dell'aria ripigliava il proprio corso, orendo col suo rumore lugubre tutti i rumori, tutti i fischi. Era una di quelle fredde notti della fine d'ottobre, in cui le banderole agitate dal vento, girano smarrito sull'alto dei tetti e gridano colla stridula voce: l'inverno! l'inverno! Ecco l'inverno!

Giungendo al ponte di legno, Cristina si curvò sull'argine, guardò

Il I. Congresso a Vicenza della Società Operaie di M. S.

Ricordiamo che nei giorni 10 e 17 corrente maggio a Vicenza, in occasione del 50° anniversario di quella Società Operaia, avrà il I. Congresso Regionale Veneto delle Società di M. S.

I temi all'ordine del giorno sono 6. 1. «L'ordine del giorno delle mutue di fronte alla legge sugli infortuni» vorrà svolto dal concittadino sig. Luigi Fontanini già vice presidente della nostra «Operaia».

Abbonamenti ferroviari a forma radiale

La Camera di commercio, avendo presentato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato questi e voti intorno all'applicazione per Udine degli abbonamenti radiali, ha ricevuto l'assicurazione che questa forma d'abbonamento può essere vantaggiosamente usufruita anche da Udine dai cittadini di Udine.

L'abbonamento, compreso le spese accessorie, non costa che lire 521.30 per dodici mesi, in seconda classe, e permette di usufruire di tutti i treni sopra una zona di 330 chilometri di percorso, con una spesa giornaliera di lire 1.43.

Ecco la risposta della Direzione generale:

«Con l'esatta interpretazione delle disposizioni regolamentari anche i cittadini di Udine possono fruire col reale vantaggio dei predetti abbonamenti. Infatti, pur convenendo che la brevità del tratto Udine-Cormons può nuocere allo svolgimento di un itinerario a forma radiale, con centro a Udine, che risponda pienamente ai bisogni del commercio friulano, si richiama l'attenzione di codesta onor. Presidenza sul fatto, che non è obbligo, per un abbonato, di fissare come centro d'irradiazione il luogo ove egli risiede.

«Però anche coloro che dimorano a Udine possono — ove questo convenga ad essi maggiormente — scegliere quale centro d'irradiazione Casarsa, prendendo come uno dei rami la linea Casarsa-Pontebba, che passa appunto per Udine, con l'aggiunta, volendo, del tratto Udine-Cormons, quale diramazione, per toccare, così i due confini orientali.

«Infine, per dimostrare ancora più chiaramente il nostro asserto, tracciamo a titolo di esempio gli itinerari di un biglietto a forma radiale, che potrebbe essere rilasciato indifferentemente, non soltanto ad un abbonato di Casarsa o di Udine, ma anche a chi risieda in una qualunque delle località comprese nel tracciato medesimo.

«Centro d'irradiazione Casarsa, con rami: Da Casarsa a: Spilimbergo Km. 19 Portogruaro-Mestre-Dolo » 00 (con diramazione Mestre-Venezia km. 8).

Treviso-Mestre » 03 Udine-Pontebba » 169 (con diramazione Udine-Cormons km. 19).

Diramazioni: Mestre-Venezia 8 Udine-Cormons 19 » 28

Totale della percorrenza Km. 339

«Ora, dati questi schiarimenti, riteniamo che codesta on. Presidenza sarà convinta come l'istituzione degli abbonamenti radiali sia largamente vantaggiosa anche ai cittadini di Udine».

La Flora di San Giorgio in fotografia

Nel negozio del signor Annibale Morgante in Via della Posta si ammirano dieci o dodici splendide fotografie riprodotte vari «momenti» della flora di cavalli di San Giorgio in Piazza Umberto I°.

Si ammirano, nitidamente riprodotti, i bei cavalli di lusso al trotto, le pariglie, i cavalli da tiro pesante, i cavalli da sella mentre saltano gli ostacoli ecc.

Queste splendide fotografie confermano ancora una volta la bella fama che meritatamente s'è acquistata il bravo Morgante nel campo dell'arte fotografica.

Un consigliere de l'ambasciata russa di passaggio per Udine

forse, col diretto proveniente da Pontebba e proseguendo per Venezia e Roma, arrivò, un consigliere di quella ambasciata russa portatore di documenti risorvalissimi. E che lo fossero ora associato dal fatto di essere stati affilati ad un consigliere d'ambasciata, anziché ad un semplice corriere di gabinetto. Perciò, egli voleva un semi-compartimento riservato, forse per schiacciare un bel sonnetto sui famosi loci nati, ma senza pagare la somma di 350 lire circa, che importava la differenza del biglietto. Il capo-stazione sig. Bazzi, constatata la legittimità dei titoli, gli permise la prosecuzione del viaggio, in condizione d'isolamento, fino a Venezia, salva ogni definitiva decisione a quella direzione compartimentale, preavvertita telegraficamente.

Come si viaggia in Italia

Ieri il diretto delle 17 proveniente da Venezia giunse ad Udine con un ritardo di 50 minuti. Quale la causa? Per un arresto troppo brusco dei freni alla stazione di Mestre, si spezzò il gancio di una vettura. Anziché sostituirlo, rimandarono colà alla moglie, lo che fece sì che a Pordenone per la stessa causa, si ripeté lo stesso effetto.

Ed è perciò che il treno arrivò col ritardo dianzi precisato, ed illuminato, benché si fosse di giorno, dai «mucoli dei viaggiatori».

Per la linea

Ostiglia-Legnago-Campomampiero Treviso. Alla riunione che ebbe luogo ieri a Campomampiero per reclutare, nell'interesse militare e commerciale, la costruzione della linea Ostiglia-Legnago-Campomampiero-Treviso aveva aderito anche la Camera di commercio di Udine.

Nobile pensiero degli studenti

Gli studenti dell'Istituto Tecnico sabato si recarono a Pontebba per una lezione sperimentale, non sappiamo su quale tema.

Da quel paese, che un piccolo ponte divide dall'Anzica, i bravi giovani si rammentarono della «Dante» e della sua missione all'estero.

Il Prof. Antonini a Roma

Un banchetto

Leggiamo nella Tribuna: «Al prof. Antonini, che tiene gioventù al teatro «Argentina» una interessantissima conferenza sulla «mimica del dolore» venne ieri offerto un pranzo di congratulazione al Ristorante «La Volute». Vi presero parte molti amici ed ammiratori, fra cui l'on. Oliva, il comm. Pasetti, il comm. Gioso, che fecero brindisi cordialissimi al valoroso e geniale psicologo».

La morte di un uciere comunale

A soli 40 anni è morto ieri sera alle ore 20 all'Ospedale l'uciere municipale Giuseppe Giaccolotti, da molti mesi tormentato da crudele malattia.

In passato fu per molti anni Vigiante Urbano, poi destinato all'ufficio di uciere del Comune.

Era un buonissimo uomo e la sua bontà contrastava coll'aspetto severo della persona e coi suoi lunghissimi baffi biondi attorcigliati.

Lasciò la moglie ed una figlia nel più profondo dolore.

Ad esse presentiamo le nostre vive condoglianze.

Ritrovamento — Fu trovato un «Organo» da signora montato in tartaruga da sbaccata d'argento ed iniziali.

Chi lo ha perduto si rivolga al sig. Ilario Briossi.

Le Polveri

una confezione di solubili di calcio, sotto un vantaggio digestivo e vantaggio negli adulti di dispepsia gastrica, atonia e dell'Intestino, grande ostinazione, cattiva cura e nei bambini quella cura del rachitismo, difficoltà di cura.

Le Polveri si raccomandano non soltanto per il fatto sicuro e costante della loro azione, latte, vino, ecc. o con clausura e nessuna tollerabilità.

Le Polveri sono sperimentate e collimate da molti medici e in Udine, San Daniele Friulano, Mirano V. (V. di Soligo), Sacile, Vittorio Veneto, Portogruaro, Caserta (ecc.) e perciò l'applicazione e la fiducia del loro diffuse rapidamente un po' distinto e più rinomato.

Le Polveri si trovano in tutte le farmacie presso i principali grossisti o si ricevono diretti a L. 1.50 per una scatola (scatole alla Premiatissima AQUILA REALE) Caserta. Deposito in Udine Comessetti

EDON

Stabilimento grafico di prima DELLA FRATELLI L.

TUTTI Grandiose stazioni

nei giorni dalle 10 alle 12.30. Prezzi speciali. Abbonamenti con 30 raggruppamenti. Prezzi speciali L. 3.

CASA DI GOLA, NACHIO

del Dott. Cav. L. Gola, specialista Udine - VIA - 88. Visite ogni giorno gratuite per ammalati. Telefono 317.

Malattie dei Difetti della

io specialista paraito avvisa la sua cura e cambio di abitudini nella nuova via in corso Garibaldi, che dalla via dei palazzi Perusini e Gola alla stazione.

Per informazioni nelle farmacie della città. Continuerà a tutti come il solito, nelle ore di pomeriggio.

CURA PRILE

DEL FERRO CHINA BIS

L'Illustro Dr. L. A. U. R. Prof. della R. Università di Torino, scrive: «FERRO-CHINA» è un preparato eccellente, pronto ed efficace riparatore».

Nocera Uscita

Esigete la marca Nocera Uscita. F. Bisio, Milano.

Acqua N. ANZ

la migliore acqua minerale. ACQUA MINERALE. Concessionario A. V. R. Rappresentante Angelo Fabr Udine.

ACQUA MINERALE

Concessionario A. V. R. Rappresentante Angelo Fabr Udine.

ACQUA MINERALE

Concessionario A. V. R. Rappresentante Angelo Fabr Udine.

ACQUA MINERALE

Concessionario A. V. R. Rappresentante Angelo Fabr Udine.

ACQUA MINERALE

Concessionario A. V. R. Rappresentante Angelo Fabr Udine.

ACQUA MINERALE

Concessionario A. V. R. Rappresentante Angelo Fabr Udine.

ACQUA MINERALE

Concessionario A. V. R. Rappresentante Angelo Fabr Udine.



ULTIME ON MILANO 07 BRIO 1907

Le Polveri una confezione di solubili di calcio, sotto un vantaggio digestivo e vantaggio negli adulti di dispepsia gastrica, atonia e dell'Intestino, grande ostinazione, cattiva cura e nei bambini quella cura del rachitismo, difficoltà di cura.

Le Polveri si raccomandano non soltanto per il fatto sicuro e costante della loro azione, latte, vino, ecc. o con clausura e nessuna tollerabilità.

Le Polveri sono sperimentate e collimate da molti medici e in Udine, San Daniele Friulano, Mirano V. (V. di Soligo), Sacile, Vittorio Veneto, Portogruaro, Caserta (ecc.) e perciò l'applicazione e la fiducia del loro diffuse rapidamente un po' distinto e più rinomato.

Le Polveri si trovano in tutte le farmacie presso i principali grossisti o si ricevono diretti a L. 1.50 per una scatola (scatole alla Premiatissima AQUILA REALE) Caserta. Deposito in Udine Comessetti

EDON

Stabilimento grafico di prima DELLA FRATELLI L.

TUTTI Grandiose stazioni

nei giorni dalle 10 alle 12.30. Prezzi speciali. Abbonamenti con 30 raggruppamenti. Prezzi speciali L. 3.

CASA DI GOLA, NACHIO

del Dott. Cav. L. Gola, specialista Udine - VIA - 88. Visite ogni giorno gratuite per ammalati. Telefono 317.

Malattie dei Difetti della

io specialista paraito avvisa la sua cura e cambio di abitudini nella nuova via in corso Garibaldi, che dalla

La conferenza D'Adda

E' piaciuta la sobrietà nell'esposizione, la semplicità, non sempre disadorna, nel racconto, e soprattutto la serie drammaticissima delle proiezioni, che diedero al pubblico un'idea più che approssimativa del come si svolge una grande guerra moderna.

Ma è profondamente dispiaciuto ad un popolo civile e laborioso come il nostro, che il D'Adda non abbia saputo, nella narrazione di quegli atroci avvenimenti, portare la nota umana.

Non una parola, non una frase che durante la lunga conferenza, facesse sentire tutto l'orrore che ispira la strage degli uomini, la barbarie guerresca.

L'anelito che perveniva l'anima moderna verso un'avvenire di pace, di solidarietà e di fratellanza, non ha trovato un'eco nelle parole del conferenziere che, quasi invaso da una ebbrezza barbarica, trovò modo di esaltare sentimenti che ripugnano alla coscienza moderna, e di celebrare fatti che contraddicono alle ragioni stesse della civiltà, la quale si sostanzia di opere di pace.

La madre che si rallegra perché il figlio è morto in guerra, in luogo di suscitare sentimenti di ammirazione, ci ispira fronsiti di orrore. Noi ci appelliamo alle madri che sabato sera assistettero alla conferenza: dicano esse, se in cuor loro, si sentono di approvare il congegno di quella madre giapponese, che ha eccitato gli entusiasmi del D'Adda.

Che l'eroismo dei figli sia motivo di orgoglio per le madri, è naturale ed è giusto; quello che noi non ammettiamo, perché è indice di civiltà inferiore, è che tale sentimento d'orgoglio soffochi l'istinto materno, che per noi brutti trova sublimi manifestazioni.

Un paese dove lo spirito guerresco è così diffuso e potente, da inaridire le fonti della pietà e della umanità, da sommergere fin gli affetti materni, non è certo da citarsi ad esempio: è un paese di barbari, che tanto cammino ha ancora da percorrere prima di uscire alla luce della civiltà.

Concludendo — senza entrare in una analisi più minuziosa della conferenza, il che ci sembra affatto inutile — diremo che se il Giappone ha trovato nel D'Adda un fervido apologeta, la civiltà riconosce in lui un nemico.

Dilettanti udinesi a Cervignano

Leggiamo sul Corriere Friulano di Gorizia una diffusissima relazione del concerto di dilettanti udinesi di cui nei numeri passati abbiamo dato l'interessante programma. Il concerto, come è noto, era stato organizzato dal maestro Crevaschi.

Ecco come ne parla il citato giornale:

Il programma ordinato con fine discernimento artistico aprì con una indovinata « Improvvisazione » del Crevaschi per quartetto ad archi, suonata squisitamente dai sig. Castellani, Rossi Montini e Crevaschi.

La più gradita impressione riportò il pubblico dall'ottimo canto della gentile signora Tomaselli che eseguì l'originale romanza di Tirindelli (« Vatinio »), il « Sogno d'Elisa » nel Leoncini e la « Scena delle carie » della « Carmen ».

Quasi tutto pezzo d'assieme per piano e quartetto ad archi, si ebbe un colosso della musica di camera, il celebre « Quotetto » di Dvorak. Tale composizione, dalle grandi linee artistiche, dalle frasi indovinatissime ed originali, dai svariati ritmi, dai soavi impasti degli strumenti, se pure un poco ostica — per la sua lunghezza — al pubblico, certo in conseguenza alla ottima esecuzione, interessò assai e il primo, terzo e quarto tempo specialmente si ebbero il più lusinghiero successo essendo applauditi calorosamente.

Il signor Comelli, al piano, seppero ad dimostrarsi distinto conoscitore della tecnica dell'istrumento, dell'eccezionale tocco o della più misurata e chiara esecuzione dei difficilissimi passi che nella bella composizione abbondano i signori Castellani, Rossi, Montini e Crevaschi non isonarono certo l'ultima ismentirono certo l'ultima impressione già fatta nei pezzi antecedenti.

Il signor Montini eseguì con entusiasmo sulla viola, « Adagio » ed una « Tarantella » del Sitt.

Chiuso il programma la celebre « Soranata » di Schubert, per canto, piano o archi, nuova ed indovinatissima risonanza del m.o Crevaschi, che ebbe l'esecuzione più accurata per parte dell'aspirante signora Tomaselli nonché dai bravi signori: Comelli, Castellani, Rossi, Farinati, Montini e Gianrossi.

La direzione del Gabinetto di lettura ebbe parole di vivissima lode, e di sincera riconoscenza per gli egregi esecutori che seppero dimostrare con quanto amore la musica venga coltivata ad Udine, e quante ottime forze dilettanti essa può contare.

Una grava caduta

Stamane, alle 7 è stata accolta all'ospedale, certa Carolina Gullini d'anni 25 di Paderno la quale, cadendo mentre scendeva da un carro in moto, riportava gravi contusioni che la obbligheranno a letto per un discreto numero di giorni.

Pesca di beneficenza a Cividale per la Ristori

Il Comitato dei festeggiamenti di Cividale, d'accordo con l'Unione Commercianti ed esercenti — a nome della quale esercita le sue funzioni — ha preso l'iniziativa perché nel giorno di domenica 24 maggio p. v. abbia luogo in Cividale una Pesca di beneficenza, il cui utile netto sia in parte devoluto all'incremento del fondo per l'erezione del monumento alla Grande Artista.

Il Comitato ha rivolto — a mezzo circolare — un caldo appello alle autorità ed ai cittadini affinché vogliano dare alla iniziativa il loro appoggio morale o materiale.

Il Comitato avverte che aggradrà tanto offerte in denaro quanto doni di oggetti, generi alimentari ecc. Il ricavato è presso la sede della Società operaia di Cividale o presso il rag. Vittorio Botussi (Udine).

Sappiamo che la Società di M. S. Agenti di Commercio e Possidenza di Udine ha indetto una gita sociale a Cividale per il giorno 21 corr. in occasione delle feste.

Ha invitato anche l'Unione Provinciale degli Agenti di Commercio e questa Presidenza, accogliendo l'invito, ha diramato una circolare alle singole sezioni, che, se è certo, aderiranno con entusiasmo; perciò tutto lascia prevedere che questa gita, ispirata al più puro camoratismo avrà un esito trionfale.

TURPI AMORI

Durante la scorsa notte, il pattugliatore delle Guardie di Questura trovò una coppia di persone di diverso sesso nei pressi della Ghiacciaia Comunale, in una posizione che le leggi della decenza o del pudore non permettono in luogo pubblico.

All'appressarsi delle guardie, l'uomo, rimasto sconosciuto, riuscì a fuggire mentre la sua poco pudica compagna fu arrestata e condotta in Caserma.

La disgraziata è una donna tanto figlio del marciapiede, certa Maria Tomat di Cividale.

Oggi fu passata alle Carceri.

Un orso che non si lascia uccidere

L'anno passato sopra una montagna della Carnia, vicinissima al paese di Ovaro, si aggirava un grosso orso che aveva messo seria apprensione quei pacifici montanari.

Allo scopo di ammazzare il feroce animale, molti coraggiosi giovanotti del paese, ben provvisti di armi, batterono per più giorni le montagne. Ma invano: l'orso non fu più veduto e dopo poco tempo nessuno ne parlò più.

Ora si viene a sapere che l'altro ieri un farmacista di Ovaro, recatosi a caccia col fucile sul monte sopra il paese, scorse in distanza una massa nera, muovendosi fra gli alberi e non tardò ad accorgersi che si trattava veramente di un orso.

Senza perdersi di coraggio, il giovanotto spinse il fucile, e l'animale cadde.

Liato di ciò e pensando d'avvertire ucciso, il farmacista s'appressò al caduto ma a qualche passo di distanza lui dai ruggiti e vili che l'animale muoveva lo rampo.

Per timore di qualche brutta sorpresa il cacciatore si diede alla fuga, raccontando in paese l'avventura occorregli.

Tosto una dozzina di forti montanari, armati di doppietta, si recarono sul luogo dal farmacista indicato. Ma l'orso non c'era!

E non fu veduto neppure nei dintorni per quante ricerche sono state fatte.

Così il misterioso orso torna a fare le spese dei discorsi dei paesani di Ovaro.

Gli ubbriaconi

Ieri uscivano da un'osteria di Via Aquileia due sconosciuti in condizione di ributtante ubbriachezza.

Siccome era sorto fra essi un vivo contrasto, con scambio di epiteti ed offese intervennero le guardie di Città.

Gli ubbriaconi offesero anch'essa e perciò furono tratti in arresto.

Buona usanza

Offerte pervenute alla Scuola e Famiglia in morte di Elvigo Novelli: Vittoria Benedetti Parini lire 2; di Pizzio Francesco; Franci Francescetti 2; di Livia co. Asquini; Franci Francescetti 3; Botto Angelo 1, cav. Ing. Canciani 5; di Callisto cav. Biasutti; Fanna Antonio 1, Frani Pietro 2, Gabriele Dall'Acqua 2, fam. Martignoni 1, Frani Giovanni 1, Alessandro nob. Dal Torsò 5.

Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Sbruczi Antonietta: Tip. F.lli Tosolini lire 1; di Ostermann mons. Francesco; Mestroni Luigi 5, fam. Ferrucci 3, Foruglio avv. Angelo 2, Toso Antonio 1, Giovanni Missio 1, cav. uff. G. B. Romano 1; di Mazzaroli Antonio; avv. Antonio Measso 2, Quintino Looncini 1; di Nadeia Facchini; Marangoni Antonio di S. Odorico 5; di Degano Maria; Freschi Quirino 3; di C. cav. Biasutti; Morelli Lorenzo 1.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

STATO CIVILE

Table with columns: Nati vivi maschi, morti, esposti, Totale. Data: 3 al 9 Maggio 1908.

Publicazioni di matrimonio: Antonio Variolo possidente con Maria Petroschi casalinga - Augusto De Cocco r. impiegato con Maria Coladani casalinga - Francesco Degano falegname con Regina Camero tessitrice - Dott. Giambattista Guitto medico chirurgo con Eugenia Locatelli agiata - Antonio Pilozzo negoziante con Maria Cozzi civile - Silvio De Fazio meccanico con Annunziata Spizzo operaia di cotonificio.

Morti: Giovanni Vida manovale con Maria Vozzin casalinga - Gio. Balta Pozzo falegname con Ermesina Zilli sarta - Giovanni De Pauli agente di comm. con Maria Della Libera sarta - Felice Bearzotti negoziante con Ermesina Adele - Maria Heinz civile - Luigi Cuttini macellaio con Pulcheria Placevoani casalinga.

Morti: Adelaide Sallarini di Giuseppe di mesi 1 o giorni 18 - Callisto Biasutti fu Ciro d'anni 58 capo stazione ferroviario - Letizia Modotti di Eugenio di mesi 6 e giorni 5 - Maria Franzolini-D'Andrea fu Giovanni d'anni 55 contadina - Giulio Bassi di Romeo d'anni 3 e mesi 7 - Antonia Verona fu Mattia d'anni 72 agricoltore - Spiridione Sallarini-Modotti di Libero di mesi 2 e giorni 7 - Marianna Zorattini-Tassitori-Mauro fu Bartolomeo d'anni 78 casalinga - Marianna Ermagora-Malliusi fu Giacomo d'anni 78 contadina - Antonia Driussi-Del Gobbo fu Angelo d'anni 83 contadina - Angelo Segatti fu Giuseppe d'anni 77 cuoco - Luigi Colonnello fu Domenico d'anni 38 casalinga - Giovanni Marò fu Antonio d'anni 77 ornaio - Francesco Benvenuti fu Giuseppe d'anni 78 stalliere - Gio. Batta Colosetti fu Antonio d'anni 68 questuante - Anna-Teresa Terenzi-Vicentini d'anni 69 merciaia girovaga - Maria Dell'Agnesse di Gio. Batta d'anni 5 - Teresa Rivi-Prampero fu Antonio d'anni 50 contadina - Giovanni Bianchi fu Valentino di anni 73 sarto - Luigia Zamparutti-Pertoldi fu Giovanni d'anni 63 casalinga - Maria Micheloni-Zilli fu Francesco d'anni 85 casalinga - Luigia De Col-De Battista fu Angelo d'anni 57 serva - Andrea Gozzi fu Luigi di anni d'anni 69 fornajo - Totale n. 23.

A proposito di bacilli

Oggi che di ogni malattia si vuol trovare la causa in un bacillo speciale, gli scienziati hanno finito di perder di vista il nostro corpo per non occuparsi che dei microscopici parassiti. Questi solo sono la causa di ogni fenomeno morboso, contro di essi dunque soltanto debesi rivolgere l'attenzione del medico.

Ora anche un profano capisce subito che questo è un assurdo. Ogni organismo reagisce in modo suo particolare di fronte ad uno stesso stimolo o bacillo.

Di batteri patogeni è pieno l'ambiente: il bacillo della poliartrite, penetrato per le fauci e per le lonsille nel sangue di un disgraziato, lo ammazza o gli dà il di; in un altro individuo resta perfettamente inerte, innocuo.

La vita, lo sviluppo, i danni dei bacilli dipendono quindi dalla natura del terreno su cui vanno a cadere. Così chi non è predisposto alla gotta, può mangiare e bere e straviziare fin che vuole, non diverrà mai un gottoso.

Un altro che sia predisposto, per la cantissima parte di questi eccessi, vorrà un ecce homo.

Anche le medicine non agiscono su tutti ugualmente. Così, per restare nell'esempio citato, il colico in certi casi può giovare a lenire un accesso gottoso; a volte però o non giova o riesce anche oltremodo dannoso.

Per fno l'Antagra, il rimedio antigottoso per eccellenza della Ditta Borsari di Milano, in alcuni agisce rapidamente, in altri più lentamente; ma agisce sempre, e questo è consolante.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva Compagnia Della Guardia

Questa primaria compagnia drammatica, della quale abbiamo avuto campo di constatare il valore per gli artisti che la compongono nella recita data il 18 Aprile u. s., incomincia domani le sue rappresentazioni che saranno 4 soltanto.

La scelta della prima produzione è stata felice poiché si darà « La moglie del dottore », commedia in 3 atti di Silvio Zambaldi che passa di successo in successo in tutti i teatri dove viene rappresentata. E' nuova per le nostre scene ed è certo che anche qui avrà la fortuna delle altre città. Per le altre tre recite vennero destinate altre importanti novità, che sono: « Prose » di E. Anderman, « Il processo dei veneti » di V. Sardou, « Prima dell'amore » di F. Monicelli.

Saranno certamente 4 recite fortunate.

Un'innovazione: le sedie in prima loggia sono libere. Avviso ai svelti.

Cronaca Giudiziarla

Corte d'Assise Un mancato omicidio a Canova di Tolmezzo

Domattina alle ore 10 si aprì la nostra Corte d'Assise per la Sessione primaveraie.

Il processo che si inizia domani non desta grande interesse; si tratta di certo Cicciti Antonio di Antonio di anni 19, nato a Tolmezzo e domiciliato a Canova, celibe, incensurato, il quale deve rispondere:

1. di mancato omicidio (art. 301, 62 C. P.) per avere nelle ore ant. del 14 agosto 1907 in Villasantina (località Malonna del Sasso) in seguito a diverbio sorto tra lui e l'assistente Tondolo Carlo, addetto ai lavori per la costruzione della diga in sul Tagliamento in detta località, dopo essersi recato in Canova suo paese (allo scopo di munirsi di rivoltella) distante circa 3 chilometri, munito in effetto di rivoltella, carica a 4 colpi con lo relativo cartucce, tirato due colpi uno di seguito all'altro ed all'altezza di uomo e cioè il primo alla distanza di circa 2 metri ed il secondo alla distanza di 4 metri dal Tondolo stesso e ciò a scopo di ucciderlo, ma non riuscì nel suo fine per circostanze indipendenti dalla sua volontà, dopo di avere compiuto tutto ciò che era necessario per la consumazione del delitto con la qualifica della premeditazione (art. 300 n. 2 C. P.).

2. di porto d'arma insidiosa (art. 401, 470 C. P.) per avere nelle sopriscritte circostanze di tempo e luogo asportato dalla propria abitazione in Canova una rivoltella di corta misura e qualificata arma insidiosa, come dalla perizia, senza averne la prescritta licenza.

3. di contravvenzione alla legge sulle concessioni governative 19 luglio 1880.

SPJGO LAJURE

Ecco qualche curiosità del Congresso Repubblicano. Intanto è presieduto dal Pon Colajanni che, non è iscritto al partito Fra i più fervidi repubblicani c'è poi un re, e cioè Ernesto Re.

A questo si potrebbe aggiungere la terza, di vedere la politica contro la Chiesa caldeggiata più specialmente da chi di Chiesa se non ha il pensiero ha il cognome, sego questo che non sempre nomina «ebus conveniunt suis».

Paro che l'amore in Francia attraversa una crisi vera e propria. Un giornale ha fatto un'inchiesta ed ha potuto stabilire la venalità delle donne francesi. Basti dire che un Direttore di una grande Società ha dichiarato che i suoi operai, pur possedenti tutti una piccola casetta, non trovano più donne che consentano ad entrarvi in qualità di mogli. Altro che « il cuore è una capanna »!

In Francia gli artisti si moltiplicano come i conigli in Australia. In questi giorni il ministro delle belle arti, ha ricevuto seimila domande di artisti che vorrebbero che lo Stato acquistasse uno dei loro capolavori.

Disgraziatamente il genio ed il danaro sono attualmente in tutti i paesi in una sproposizione deplorevole.

Tutti sanno che i temporali danneggiano fortemente alcune merci: specialmente quelle della cantina e della macelleria. Le carni di vitello e del suino sono, pare, le più sensibili alle violente ripercussioni dell'elettricità atmosferica.

Ora uno scienziato inglese ha fatto il conto che per una macelleria ben fornita il colpo di tuono annunzia una perdita sicura di 250 a 300 lire.

Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine GIUSEPPE DI PIAZZA

Udine - Via Prefettura, N. 6 - Udine (Filiale GEMONA - Vicolo del Teatro) Medaglia d'Oro Mostra Dante Decorativa Friulana 1907

Corrisponde a tutti i lavori fotografici semplici ed artistici in grandimenti - Porcellane - Giuocoli ecc.

Le Biciette Originali PEUGEOT

si trovano solamente nell'Emporio Sportivo AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATOVECCHIO, N. 5-7

Se tutti sanno chi è Pasquino nella storia popolare di Roma papale, non molti conoscono la storia di Pasquino. Quella statua aveva un tempo rappresentata la parte eretica di Menelao in difesa di Patrolo, poi restò per secoli seppellita. Volle il caso che proprio nella casa edificata davanti alla sua sepoltura si aprisse una bottega e ci si allogasse a lavorare un sarto di nome Pasquino, lingua malefica quanto altra mai; il quale faceva forse più satire che vestiti. Il sarto divenne famoso; e, dopo la sua morte, disseppellito il moncone di marmo, il popolo vide nel ghigno di Menelao irroncosibile il commento della satira: ricordò l'anima del sarto e ribattezzò il marmo col nome di Pasquino. E ogni mattina il popolo si affollava nella piazzetta, davanti a Pasquino, per leggere e udire la critica mordace dei casi del giorno e delle vicende del governo. Papa Adriano VI voleva vendicarsene col povero Pasquino facendolo affogare di notte nel Tevere, ma ci fu un servo di maggiore spirito a fargli intendere che si vuol altro ad affogare lo spirito satirico del popolo: e il moncone di marmo rimase lì. Ma ora non pungo e non morde più...

LO SPJGO LAJURE GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriat. ANTONIO BOARINI, gerente responsabile. Udine, 1908 - Tip. M. Barduseo.

Cambiamento di stagione Si raccomanda di purificare il proprio sangue, di rigenerarlo in primavera, epoca la più pericolosa dell'anno per la salute. Coloro i quali avranno trascurato questa raccomandazione non eviteranno senza dubbio la debolezza, le eruzioni, i rossori, i foruncoli, i mali al capo, la stanchezza generale, attacchi di bile, perdita dell'appetito, indigestioni. Il miglior tonico, il più potente purificatore e rigeneratore del sangue, sono le Pillole Pink.

La Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Morand, Via Antonio G. Muzic, 130 la scuola, L. 16 in a scarse, franco.

Ieri sera dopo lunghe sofferenze cessava di vivere GIUSEPPE GIACOLETTI

d'anni 46 Custode municipale

La moglie, la figlia, i fratelli, le sorelle, i cognati Attilio e Adele e parenti tutti ne danno addolorati il triste annuncio.

Udine 11/6 1908. I funerali seguiranno domani martedì dalla piazzetta dell'Osptiale.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° incrocio cellulare bianco-giallo di Rigo Chinoise. Bigiallo - Oro cellulare storico. F.ogiallo speciale cellulare.

I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si riceve anche a domicilio Udine in Provvidenza.

Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine GIUSEPPE DI PIAZZA

Udine - Via Prefettura, N. 6 - Udine (Filiale GEMONA - Vicolo del Teatro) Medaglia d'Oro Mostra Dante Decorativa Friulana 1907

Corrisponde a tutti i lavori fotografici semplici ed artistici in grandimenti - Porcellane - Giuocoli ecc.

Le Biciette Originali PEUGEOT

si trovano solamente nell'Emporio Sportivo AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATOVECCHIO, N. 5-7

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
 Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano  
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC  
 SUPERIEUR

CREME  
 LIQUORI

VINO  
 VERMOUTH

SCIROPPI  
 CONSERVE

GRAN LIQUORE GIALLO  
 "MILANO"

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Agenzie con Stabilimenti Propri a:  
**CHIASSO** (Svizzera) | **S. LUDWIG** (Germania)  
**NICE** (Francia) | **TRIESTE** (Austria)

Concessionari Esclusivi per la Vendita del  
**FERNET-BRANCA**  
 nell'AMERICA del SUD | nell'AMERICA del NORD  
**CARLO P. HOOPER & C.** GENOVA | **L. GANDOLFI & C.** NEW YORK  
 nelle SVIZZERA e nella GERMANIA  
**GIUSEPPE FOSSATI**  
 CHIASSO - S. LUDWIG

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO  
 dei CAPELLI - BARRA - CIGLIA - SOPRACCIGLIA  
 usato solo

## CHININA-MIGONE

PROFUMATA  
 INODORA OD  
 AL PETROLIO



Disse una fata un giorno ad un uom marito:  
 Vorresti ritornar giovane ancor?  
 Col crin lucente, riccettato e oscuro,  
 Se la calcolata l'antimo l'accor?  
 Se lo vorresti mi chiedi, certo, s'incora:  
 A far noi tarleret non meno un'ora  
 Dolce fide, den fatto, ti scogliara  
 Che lo specchio l'età mi dice ognora.

Seggiano aler la pite: Ognora  
 Darsi col la capre, come fardora,  
 Che la nel occhio nel d'ora nel pite,  
 E alle d'incorari come un'Adora?  
 Sorridi! Ferte a me non ardi no?  
 Adora nel Chinina di Migone.

L'acqua Chinina-Migone si vuole tanto profumata che tondora od al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Fattori.  
 Deposito Generale: **MIGONE & C.** - Via Torino, 19 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilette e di Orlogeria per Farmacisti, Orologiai, Chimicanti, Profumieri, Parrucchiere, Barbiere.  
 DEPOSITO IN: In 300 presso i principali Droghieri e Fr. Farmacia

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

## ALCHEBIOGENO

è il migliore rigeneratore delle Forze vitali - ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 flac. senza stiro, o per diabolici L. 0.10 - 4 flac. con stiro L. 11.60.  
 Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO**, Modena - Via Maraldi, 2-16.  
 Opuscoli, letteratura, reclames, inviati franco e gratis

Premiata Farmacia **DE CANDIDO DOMENICO**  
 Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perché non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

**ULTIMA ONORIFICENZA**  
 Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coce, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nello forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenza, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

**SAPONE BANFI** TRIONFA - S'IMPONE  
 Produzione 9 mila pezzi al giorno  
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Pr voto non si può far a meno di usarlo semp e.

Venduto ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo  
 Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

**ACHILLE BANFI**, Milano - Fornitrice Casa Reali

**INSUPERABILE AMIDO BANFI** (Marca Gallo)  
 usato dalle primarie stitricel di Berlino e Parigi  
 Chiunque può stirare a lucido con facilità. Causar a la biancheria. È il più economico.  
 USATELO - Domandate la Marca Gallo

**AMIDO in PACCHI** canoli e pezzi (Marca Cigno)  
 superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio  
 Proprietà dell'**AMIDIERA ITALIANA** - MILANO  
 Anonima capitale 1,300,000 versate.

**TIPOGRAFIA E CARTOLERIA**  
 VIA PREFETTURA MERCATOVEGHIORIO

## MARCO BARDUSCO - UDINE

SPECIALITÀ

in setole carta da lettere o cartoncini fantasia, papeteria, unita in polo, in tela di qualunque formato e prezzo.

**NOVITA**

Album per cartoline in tutta tela tracciati a fuoco, o peluche, in tela ed in carta.  
 Album per poscio, di qualsiasi prezzo e formato  
 Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI  
 METRI di BOSSO ed uno BOSSO anodati ed in asta

**FLORIO IL MIGLIOR MARSALA**



Il Prof. Cav. R. MASSALONGO Docente Universitario Direttore Ospedale Maggiore di Verona scrive:  
 "... Da oltre 25 anni ho fatto una strenua campagna contro i cosiddetti Marsala la maggior parte dei quali ornano vari vetrai, fidegini della fume tradizione, che è vanto d'Italia.  
 Debbo ora, dopo assaggiati i tipi Marsala Florio, specie la marca S. G. M., francamente dichiarare d'aver cambiato opinione, e di raccomandare che a detto Vino spotava, per gli ammalati, veramente gli attributi di eccellente, squisito, superbo ..."

Il Prof. Cav. ZANIBONI - Docente Universitario Padova scrive:  
 "... Se non è superfluo, sono lieto di dichiarare che il Marsala Florio è di ottima qualità, di gusto squisito, e non raccomandabile a malati convalescenti ..."

**FLORIO & C.** - Società Anonima Vinicola Italiana  
 Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO

Agenzia Generale per Veneto - UDINE

**Preservativi**

per INSERZIONI  
 sul Pene rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

**Sistema brevettato**

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partici azioni matrimoniali, per necrologio, funerario e per bellezza della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 23 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'imposto, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

**Ingrandimenti al platino**

Inalterabili inimitabili, ritratti da vari usi: C'si: Minora del puro ritratto ca. 21 per 20 a L. 7.60 - ca. 29 per 43 a L. 4. ca. 43 per 68 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; tanta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

**FRANCESCO COGOLO CALLISTA**

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorguana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17  
 Si reca anche a domicilio.

**Tossi** - catarrhi, bronchiti - guariscono colle rinomate **Evian's Pastilles** del Dr. E. J. Antuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2.25).

**Peli e lanuggine del viso e del corpo** spariscono per sempre col **DEPILENO**, depilatorio innocuo del Dr. Beerhaave. - Flacone con istruzione L. 3.50 (franco L. 4).

**Sordità e MALI d'ORECCHIO** si guariscono usando l'**UDITINA** del Dr. W. T. Adair. Boccetta L. 2 (franco di porto L. 2.25).

**Si dimagrisce** in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **PILLEOLE** contro l'**OBESITA'** del Dr. Granville. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adiposità sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc. - Gratis opuscolo esplicativo. L. 5 (franco di porto L. 5.25).

**Stitichezza** emicrania, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie avventi per causa ingorghi intestinali, spariscono coll'uso delle rinomate **PILLEOLE** e conosciute col nome di **SALUTE** del Dr. Clarke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20). Gratis opuscolo Stitichezza.

**Capelli biondi** L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba l'uno splendore colore biondo d'oro. Flacone L. 3.50 (franco L. 4.10).

**Capelli neri** Coll'Acqua Celeste Orientale, tintura innocua che si applica ogni 20 giorni. Si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3.60).

**Calvizie** e forfora spariscono in breve tempo coll'uso del **TRIOFARON**, del Dott. Lawson. Unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 4 (franco di porto L. 4.80).

**Calli** duri, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile callifugo **CORNALINE**. Flacone con istruzione L. 1 (franco di porto L. 1.50).

**Gratis** Catalogo Generale. Guida per le famiglie, dietro invio di semplice carta da visita.  
 Indirizzare lettere e vaglia unitamente alla  
 Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA  
 MILANO - Via S. Calocero, 25 - MILANO

**Società ITALO SVIZZERA di COSTRUZIONI MECCANICHE**  
 Bologna - già Officina e Fonderia DE-MORSIER - Bologna

PREMIATE colle massime ONORIFICENZE

Le più perfette Universalmente ADOTTATE

**Locomobili e Trebbiatrici da montagna**

